

Objektyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **25 (1953)**

Heft 5

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXV. Fascicolo V.

Lugano, settembre-ottobre 1953

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: cap. qm. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6.— / Conto chèques postale XI a 53

INSERZIONI: Annunci Svizzeri S. A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ

MANOVRE DEL 3. C. A.

uomini e mezzi nella preparazione della difesa nazionale

Nella notte sull'11 ottobre scorso hanno avuto inizio le manovre del 3. Corpo d'Armata nella regione dell'Aar, si può dire per tutta la sua lunghezza da Thun ad Aarau.

La rapidità e il largo raggio d'azione delle truppe contrapposte (una Div. ed una Br. rinf.), hanno costituito un importante collaudo nel campo della motorizzazione del nostro esercito e costretto i comandanti a pensare non solo tatticamente, ma soprattutto in senso operativo.

Com'è naturale, se si tiene calcolo della necessità di sottrarsi all'intervento aereo dell'avversario, l'attività e gli spostamenti delle truppe nei diversi settori furono particolarmente intensi durante la notte.

L'esercizio si protrasse senza interruzione fino al pomeriggio del 14 ottobre.

Il giorno successivo le truppe sfilarono sul rettilineo Selzach-Soletta, presentate dal Cdt. del C. A. Gonard al Capo del Dip. mil. fed.

Attorno ai rappresentanti delle autorità civili e militari del paese ed agli Addetti militari esteri, inquadravano la sfilata due interminabili ali di popolo valutate a oltre 180 mila persone.